

sciatori, ministri ed altri agenti diplomatici, accreditati presso il governo de' Paesi Bassi. Il primo progetto venne favorevolmente accolto, perchè diretto ad annullare una istituzione rivoluzionaria, che non dovea sopravvivere alle circostanze delicate ed imperiose, che l'avean fatta nascere. Quanto poi al progetto ristrettivo la libertà della stampa, siccome non era che un nuovo stromento di oppressione, così la camera fe' tosto presentire che verrebbe reietto.

13 marzo. Violente tempeste cagionano infiniti mali e disastri: moltissimi bastimenti fanno naufragio, o rompono sulle coste del regno e della Francia; le une e le altre son coperte di cadaveri e di infranti vascelli.

24 marzo. Dal 1.^o di aprile, la sorveglianza generale di polizia è soppressa. Il conte di Jhiennes, che era capo di questo dipartimento, resta ministro di stato. I Belgi non ebbero allora più dubbii sul palese desiderio del governo a mantenere tutte le pubbliche libertà, dappoichè annullava una istituzione inquisitoriale, tanto odiata pe' suoi principii, quanto pegli arbitrii ed eccessi commessi da suoi principali agenti.

29 aprile. Scheffer, scrittore, condannato a Parigi per aver pubblicato uno scritto politico, erasi ritirato a Brüssel: il governo gli intimò l'ordine di tornarsi a Dordrecht, suo luogo natale, e lo fece sorvegliare onde esser certo della esecuzione di tal ordine.

22 maggio. Il duca e la duchessa di Cambridge ed il principe di Linange giungono a Brüssel.

25 maggio. Il re accorda, nel castello di Loo, una udienza solenne, rimarchevole pe' molti funzionari e maggiorenti che vi si recano dalla Gheldria e dall' Ovver-Yssel, e per due grandi deputazioni dei tribunali di quei paesi e di Zwool. Il re ammette alla sua tavola parecchi di que' funzionari.

31 maggio. Il celebre pittore David, la cui riputazione sarebbe giunta gloriosa e senza macchia alla posterità, se avesse non avuto la pazza idea di mischiarsi nelle politiche cose, costretto di abbandonare il suolo francese, rifugiò nel Belgio, ed ivi sacrossi esclusivamente all'arte che lo farà immortale. Egli espose in una sala, del palazzo municipale di Gand un quadro, rappresentante l'addio di Eucari e Te-